



COMUNE DI SILIQUA
Provincia del Sud Sardegna

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI**

Approvato con deliberazione C.C. N. 3 del 28.03.2019

Art. 1

Regole Generali e Funzioni

1 – La celebrazione del matrimonio è regolata dagli artt. 106 e seguenti del codice civile ed è attività istituzionale garantita.

2 – I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco o da un suo delegato secondo il disposto di cui all'art. 1 del D.P.R. 396/2000 (Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997 n. 127).

Art. 2

Luogo e orari di celebrazione

1 – La celebrazione del matrimonio civile ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nei seguenti locali:

- ufficio del Sindaco- via Mannu 32
- aula consiliare (1 piano della sede municipale) via Mannu 32;
- Montegratatico Via Umberto n.25

- Castello di Acquafredda e altri siti fatte salve le norme di agibilità del sito e le norme sulla sicurezza delle persone che devono essere valutati di volta in volta preventivamente dal Responsabile del Settore prima di concedere l'autorizzazione;

2 – La celebrazione del matrimonio civile è richiesta dalle parti e quelle richieste dall'Ufficiale di stato civile di altro Comune, ha luogo all'interno degli orari di servizio, e più precisamente:

dal lunedì al venerdì (non festivi) ore 11.00;
il lunedì (non festivi) alle ore 18.00

3 – E' possibile concordare orari e giorni diversi, rispetto a quelli indicati al comma 2 del presente articolo, secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente regolamento, escludendo i giorni 23 - 25 aprile, 1 maggio, 15 agosto, 25 - 26 - 31 dicembre e 1 gennaio.

Art.3

Particolari orari di celebrazione

1 – La celebrazione del matrimonio civile richiesta in orari diversi da quelli di cui all'articolo 2 , oppure in giornate festive è subordinata alla disponibilità dei soggetti indicati dall'Amministrazione Comunale per lo svolgimento della celebrazione;

2- Fermo restando la disponibilità dell'ufficiale di stato civile e del personale comunale di assistenza alla cerimonia, è possibile celebrare il matrimonio anche nelle giornate di sabato e domenica alle ore 11.00.

3 – La celebrazione di matrimonio civile di cui ai commi precedenti è subordinata inoltre al versamento dell'apposita tariffa indicata nel tariffario allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente

IL SINDACO
Francesco Arca



provvedimento.

Art.4 Tariffe

1 – Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni civili sono stabilite e saranno aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale, che dovrà tener conto:

- della residenza o meno sul territorio del Comune dei nubendi;
- dell'orario della celebrazione (in orario di servizio o fuori orario di servizio, prefestivo e festivo);
- del luogo della celebrazione
- dei giorni diversi da quelli individuati;

2 – Nella determinazione delle tariffe sono considerati, a titolo di rimborso spese:

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali, riscaldamento, energia elettrica).

3 – Il pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre il termine massimo di 10 giorni antecedenti la data di celebrazione del matrimonio indicando nella causale "Prenotazione sala per matrimonio civile del giorno _____", con le seguenti modalità:

- versamento sul c/c n. 16369092 intestato a Comune di Siliqua – servizio di tesoreria.

Copia della quietanza o ricevuta di versamento dovrà essere consegnata all'ufficio di stato civile entro la data di celebrazione di matrimonio.

Art.5 Organizzazione del servizio

1 – L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'ufficio di Stato civile che raccoglie la disponibilità alla celebrazione da parte degli amministratori delegati, impartisce agli altri uffici comunali, quando coinvolti, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati e sovrintende tutte le attività necessarie alla buona riuscita della cerimonia.

2 – La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti su appuntamento.

3 – La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi chiesti, deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'ufficio competente almeno 10 (dieci) giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa.

4 – La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno l'attestazione di avvenuto pagamento della relativa tariffa.

5 – Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

6 – Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi chiesti, sia imputabile alle parti richiedenti.

Art.6 Allestimento della sala e/o spazi utilizzati

1 – I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala o gli spazi concessi con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

2- I richiedenti possono, a propria cura e spese, al termine della celebrazione, intrattenere i parenti ed amici presenti con un buffet nella sala della cerimonia (esclusivamente per l'utilizzo del Montegratico e preventivamente concordato);

3 – La sale e/o gli spazi utilizzati dovranno essere quindi restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

4 – Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.

5 – E' consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o utilizzare impianti stereo personali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia, evitando di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito e agli uffici.

6 – E' fatto divieto di gettare agli sposi riso, confetti, coriandoli o altro segno bene augurante che possa provocare danni o sporcizia nella sala o negli spazi situati all'interno o all' esterno dell' immobile dove si svolge la celebrazione (se utilizzato è obbligatorio subito dopo, procedere alla pulizia e al ripristino dei luoghi).

7 – Nel caso si verificano danni alle sale, spazi e/o strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato alla parte richiedente.



IL SINDACO
Lucrezia Aron



Art.7

Disposizioni per il personale

- 1 – Per la celebrazione del matrimonio l'Ufficiale di Stato civile, si avvale della collaborazione del personale appartenente ai diversi servizi del Comune, coordinando tutte le attività alla celebrazione.
- 2 – I dipendenti assegnati ai Servizi Demografici assicurano, secondo le disposizioni del responsabile del servizio, la presenza e lo svolgimento delle funzioni connesse alla celebrazione dei matrimoni, coadiuvando l'ufficiale di stato civile celebrante nei giorni feriali e festivi individuati.

Art.8

Casi non previsti dal presente regolamento

- 1 – Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:
 - il Codice Civile;
 - il DPR 03.11.2000 n. 396;
 - il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
 - lo Statuto Comunale.

Art.9

Entrata in vigore

- 1 – Il presente regolamento entra in vigore a partire dal momento in cui è efficace il provvedimento che lo approva .

IL SINDACO
Francesca...

